Fumagalli

Sembra che questa famiglia sia originaria della località di Brongio vicino a Erba; secondo alcuni studiosi, l'origine del cognome potrebbe essere un soprannome di persona con il significato di «*affumica galli»,* cioè ladro di polli (?) o venditore e preparatore di galli. E' molto verosimile che la cascina detta Fumagalli, in antico *cassina de Famagalo* (anno 1456) situata vicino a Nava, tragga il proprio nome dalla famiglia, allo stesso modo della Cassina Arienti a Desio o della Cassina Aliprandi a Lissone, ma la questione rimane sospesa.

A Lissone un Giuseppe Fumagallo figlio del fu Alessando compare nel 1665. Nel 1712 Francesco Fumagalli adempie finché vivo all' onere di un Ufficio annuale per la celebrazione di otto messe legate dal testamento di Maria Arosio. Poche sono le informazioni relative a questa famiglia in Lissone: le più dettagliate cominciano agli inizi del XIX secolo quando nel 1817 muore Beatrice di 4 giorni di vita, figlia di Giuseppe Fumagalli e Colombo Giuseppa entrambi di Lissone; l'anno dopo muore Teodolinda di anni 18, figlia di Fumagalli Francesco e Giacinta Rivolta della cascina Convegno di condizione «possidente».

Nel 1819 il signor Fumagalli Giuseppe, nato nel 1801 a Cipriano, figlio del signor Giovanni Antonio e della signora Viganò Caterina, viventi la condizione di possidente (come il termine «signor» illustra) sposa la signora Rivolta Beatrice nata a Lissone nel 1801, figlia del signor Carlo Rivolta, possidente, e della signora Maria Antonia Ponti.

Nel Ruolo di popolazione del Comune di Lissone dell'anno 1823 risultano descritte tre famiglie: quella di Francesco Fumagalli, nato a Lissone nel 1771, di professione «frisalino» (? sic) e celibe, che vive con i fratelli Pietro (1774), Gaetano (1810), Angela Maria e con la madre Rivolta Gia....? vedova Fumagalli; quella di Giuseppe Fumagalli, nato a Lissone nel 1818, che vive con il fratello Mosè (1820) la sorella Giulia e la madre Colombo Giuseppa vedova Fumagalli; quella di Gaetano Fumagalli, nato nel 1775, marito di Vismara Maria dalla quale ha avuto Carlo nel 1805, Girolama, Angiola, e Beatrice, tutti contadini abitanti alla cascina Panzeri o Perada.

Nel 1838 è indicata la famiglia di Francesco Fumagalli (1824) e sua sorella Maria Francesca Regina, possidenti e viventi con la madre signora Francesca Castelli, tutti di Lissone. Alla cascina Baldironi compare la famiglia di Lorenzo Fumagalli, figlio di Ignazio, nato a Barzanò nel 1772, contadino e vedovo, che vive con il figlio Pasquale nato a Concorezzo nel 1798, pure lui contadino, sposato con Fumagalli Rosa dalla quale ha generato Luigi (1830), Giovanni (1832) e Geremia Gaetano (1834); con loro vive anche la sorella Angela, per un totale di 8 persone.

Alla cascina Panzeri vive invece la famiglia di Fumagalli Gaetano figlio del fu Giacomo, nato a Canonica Lambro nel 1773, contadino sposato con Vismara Maria; il figlio Carlo Giuseppe, nato nel 1804, è contadino ed è sposato con Villa Serafina, dalla quale ha avuto Giuseppe nel 1834 e Luigia. Con loro vive Beatrice, altra figlia di Gaetano.

A metà secolo XIX la situazione delle famiglie Fumagalli si presenta variata. C'è ancora Giuseppe Giovanni, classe 1818, falegname, sposato con l'operaia Moioli Annunciata e con i figli Ippolito (1844) e Maria Teresa (1846). Alla Cascina Convegno vivono la famiglia di Fumagalli Pasquale e Colombo Rosa con i figli Carlo Luigi (1830), Giovanni (1832) e Maria Luigia (1844) e la famiglia di Fumagalli Giovanni Giuseppe nato nel 1810 a Lissone, contadino, sposato con Sala Angela con i figli Teresa (1831), Carlo (1843), Angelo (1844), Rosa (1849). Infine alla Cascina Panzeri si trova la famiglia già citata di Fumagalli Carlo Giuseppe e Villa Serafina con i figli Giuseppe (1834), Bambina Maria (1840), Marino, Angela, Giovanni, Regina e Luigia, tutti contadini.

A causa di un incendio che bruciò parte dell'archivio comunale verso la metà del XX secolo, alcuni documenti relativi a questa famiglia sono andati distrutti.

Va segnalato che un ramo di questa famiglia ha avuto il titolo di nobile per diploma imperiale nel 1780, nella persona di Marco Fumagalli di Milano, confermato poi nel 1818 per Camillo, suo figlio.

Oggi in Lissone vivono 92 famiglie Fumagalli.